



Città di BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

www.comune.bivona.ag.it

OGGETTO: Individuazione delle azioni e delle buone pratiche finalizzate ad evitare l'utilizzo improprio dell'acqua potabile, al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi.

ORDINANZA SINDACALE

Ordinanza n. 7/S del 12 aprile 2024

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- a causa delle persistenti sfavorevoli condizioni meteo-climatiche, caratterizzate da perdurante scarsità di precipitazioni, si è verificata una importante criticità idrica, nonché una rilevante riduzione dell'apporto idrico delle sorgenti;
- con Deliberazione del Commissario ad Acta ATI - Agrigento n. 1 del 29 luglio 2021 il Comune di Bivona ha ottenuto il riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art.147, comma 2 bis, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE

- una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;
- in un vigente contesto di potenziale criticità e a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica, necessita sensibilizzare la cittadinanza ad intraprendere azioni di contenimento dei consumi e di razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli concreti ed essenziali fabbisogni umani;

RAVVISATA la necessità di dover disciplinare, per quanto di competenza, il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio comunale, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze e di tutelare/salvaguardare la risorsa idrica, l'igiene e la salute pubblica;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.1 del 04.04.2024 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con la quale è adottato l'allegato Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica, introducendo una serie di indicazioni utili per razionalizzarne i consumi;

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 2 e 3 della suddetta Ordinanza Commissariale n.1 del 04.04.2024
Art.2 - (Divulgazione, attuazione e osservanza)

I Sindaci dei Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani avranno cura di divulgare alla cittadinanza i contenuti del Vademecum e, con proprie Ordinanze Sindacali contingibili ed Urgenti dovranno adottare i contenuti minimi in esso indicati, con particolare riguardo ai divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18, provvedendo altresì, alla loro attuazione ed osservanza ai sensi del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Art. 3 - (Monitoraggio e Vigilanza)

I Sindaci dei Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani, vigileranno, attraverso le forze di polizia locale, sul rispetto delle predette disposizioni Commissariali e relative Ordinanze Sindacali.

VISTO il *vademecum* di azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi, qui allegato, adottato con l'ordinanza commissariale soprarichiamata;

PRESO ATTO di dover divulgare alla cittadinanza i contenuti del *vademecum*, ed in particolare evitare l'utilizzo improprio dell'acqua potabile, come innaffiare le piante, (o farlo eventualmente durante la notte 23-5), come utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati (e in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo), ed ancora come utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali; ed infine come utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine, ciò al fine di riservare massima disponibilità all'uso domestico e civile;

RITENUTO OPPORTUNO, sulla scorta di quanto prescritto dall'art.2 dell'Ordinanza Commissariale n.1 del 4 aprile 2024, recepire le misure di razionalizzazione dei consumi idrici inserite all'interno del "*Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile e dalla riduzione dei consumi*", mediante provvedimento di natura contingibile ed urgente ai sensi dell'art.54 del D.lgs. 267/2000, stante la conclamata emergenza idrica regionale, garantendo, altresì, il monitoraggio e la vigilanza sul rispetto del contenuto delle predette disposizioni;

RITENUTO pertanto di imporre una disciplina finalizzata al contenimento del consumo e alla limitazione degli sprechi di acqua al fine di garantire la fornitura di acqua potabile necessaria per l'uso domestico e civile;

RAVVISATO il carattere di contingibilità e d'urgenza per preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e per ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile della rete idrica comunale per scopi diversi da quelli primari;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" in particolare l'art. 98, comma 1, secondo cui "*Coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi*";

VISTI

- l'O. R. EE. LL.
- lo Statuto Comunale;
- D.lgs.18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.;

RITENUTA propria la competenza sia quale Autorità Sanitaria Locale, che come Ufficiale di Governo individuabile ai sensi artt.50 e54 del D.lgs.18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.;

ORDINA

alla popolazione residente o avente attività sul territorio comunale, per le ragioni e le finalità nelle premesse esposte, **con decorrenza dalla data di firma del presente provvedimento e sino al 31.10.2024:**

1. **Di attuare all'interno del territorio comunale le buone pratiche e i comportamenti virtuosi previsti dal "*Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile e dalla riduzione dei consumi*",** adottato con Ordinanza n.1 del 04.04.2024 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ed allegato alla presente ordinanza per costituirne parte integrante e sostanziale, **al fine di scongiurare ogni possibile spreco della risorsa idrica;**
2. **Di evitare l'utilizzo improprio dell'acqua potabile per:**
 1. Innaffiare le piante del balcone o giardino (o farlo eventualmente durante la notte 23-5);
 2. Il lavaggio domestico dei veicoli privati (ed in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo);
 3. Il lavaggio di aree cortilizie, marciapiedi e piazzali;
 4. Alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine;
 5. Innaffiare orti, giardini e superfici a verde;

Sono esclusi dalla presente ordinanza:

- i servizi pubblici di igiene urbana
- il verde pubblico;
- l'utilizzo per le attività regolarmente autorizzate all'uso di acqua potabile;

INVITA

altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi. Si evidenzia che è di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini.

AVVERTE

che i contravventori saranno perseguiti, a norma di legge, con sanzioni amministrative previste dall'articolo 7 bis del d.lgs. 267/2000 da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00;

DISPONE

Di pubblicare la presente ordinanza all'Albo Pretorio on line del Comune di Bivona per 15 giorni, sul sito istituzionale Città di Bivona, sezione Amministrazione trasparente, nella home page sezione avvisi e news e diffusa, altresì, alla cittadinanza mediante appositi avvisi.

Di rendere immediatamente esecutiva la presente ordinanza.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia trasmessa:

- A S.E. il Prefetto di Agrigento;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Bivona;
- Al Servizio di Polizia Municipale;
- All'ASP Distretto Sanitario di Bivona.

INFORMA

Avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al TAR o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Bivona, 12 aprile 2024



Il Sindaco

Dr. Milko Cinà